

Regolamento di disciplina specifico per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado

La Scuola è una **comunità** di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, essa promuove la cultura del rispetto, della tolleranza e dell'accoglienza, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'EDUCAZIONE alla CONVIVENZA CIVILE e DEMOCRATICA.

La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di *regole di comportamento* conosciute e condivise da chi ne fa parte.

1. Orario

- a) Gli alunni vengono ammessi in classe allo squillo della prima campanella alle ore 8.25.
- b) La durata dell'unità oraria di lezione è fissata in 60 minuti.
- c) La durata dell'intervallo è fissata in 15 minuti, tra la fine della 2^a e l'inizio della 3^a ora di lezione.
- d) In caso di bel tempo gli alunni possono uscire accompagnati dal docente nel cortile antistante l'edificio.
- e) Se il tempo non permette di uscire, gli alunni restano all'interno della propria aula. Nell'un caso e nell'altro il servizio di vigilanza e di assistenza è affidato agli insegnanti in servizio alla seconda ora di lezione, secondo un apposito calendario.
- f) Il personale ausiliario collabora con gli insegnanti nell'assistenza e nella vigilanza.
- g) Al termine delle lezioni le classi escono dalla scuola ordinatamente; l'assistenza e la vigilanza sono affidate agli insegnanti in servizio dell'ultima ora.
- h) L'uscita anticipata degli alunni è subordinata ad un'esplicita richiesta scritta di un genitore ed è concessa dal Dirigente Scolastico con apposito permesso. In nessun caso, comunque, l'alunno può allontanarsi dalla scuola senza l'accompagnamento di un adulto autorizzato.

2. Assenze

- a) La giustificazione delle assenze, dei ritardi e la richiesta di uscita anticipata devono avvenire attraverso l'apposito libretto personale che i genitori possono ritirare, appena disponibile, a scuola depositando la loro firma.
- b) L'alunno che entra in ritardo è giustificato dall'insegnante in servizio alla 1^a ora. In caso di ritardi prolungati o ripetuti nel tempo per almeno tre volte, gli insegnanti segnaleranno la situazione in Dirigenza, la quale provvederà ad avvertire la famiglia.
- c) Le assenze devono essere giustificate dall'insegnante presente in aula dalla 1^a ora al rientro dell'alunno. In caso di mancata giustificazione, l'alunno sarà tenuto in classe, ma, se si dovesse presentare senza giustificazione anche il giorno seguente, verrà contattata la famiglia. Quando le assenze si protraggono a lungo o si ripetono nel tempo i docenti segnaleranno la situazione al Dirigente, che provvederà ad avvertire la famiglia.
- d) Le richieste di uscita anticipata devono essere comunicate preventivamente. Trattandosi di minore, l'alunno può uscire soltanto se affidato ad un genitore o persona maggiorenne dallo stesso preventivamente delegata (munita di documento di riconoscimento).

3. Regolamento alunni

- a) Gli studenti sono tenuti a mantenere sempre comportamenti corretti e coerenti con le regole del vivere in comune in un'istituzione educativa, nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento.
- b) La scuola non prevede un abbigliamento particolare, ma si limita a suggerire la massima semplicità e praticità, anche al fine di evitare inutili distrazioni e rivalità.
- c) *“L'uso dei cellulari da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.”* Nei casi di effettiva necessità ed urgenza, gli insegnanti autorizzano l'uso del telefono a scuola.
- d) L'uso dei cellulari, e degli strumenti tecnologici personali, è consentito nell'ambito delle attività didattiche, sulla base delle linee guida "Byod" pubblicate dal Miur nel 2018
- e) I cellulari o altri strumenti tecnologici verranno “ritirati” dall'insegnante se utilizzati in maniera impropria durante l'attività didattica e saranno restituiti ai genitori del ragazzo, quando ne verranno a fare richiesta.
- f) Ogni classe è responsabile della buona conservazione dell'arredo della propria aula, degli strumenti e dei sussidi didattici.
Chi danneggia intenzionalmente gli arredi o il materiale didattico, deve risarcire il danno ed, eventualmente, su parere del Consiglio di Classe, sarà sospeso dalle lezioni. Ogni alunno, inoltre, è responsabile della buona conservazione dell'arredamento e delle strutture interne dell'edificio scolastico, pena le sanzioni di cui sopra.

Regolamento genitori

- a) I genitori sono tenuti ad informarsi riguardo l'andamento scolastico e al comportamento dei propri figli, partecipando alle assemblee di classe e ai colloqui individuali.
- b) Eventuali problemi devono essere affrontati durante le assemblee; è oltremodo inopportuno favorire critiche e lamentele fuori dalla scuola invece di esporre apertamente le problematiche che vengono rilevate.
- c) Le questioni di carattere personale vanno discusse in colloqui personali e con l'insegnante interessato.
- d) Il genitore non deve rivolgersi all'insegnante con termini offensivi. Il linguaggio utilizzato deve essere consono all'ambiente scolastico.
- e) Qualora i propri figli riportino commenti o situazioni vissute a scuola che possano far sorgere dubbi di qualsiasi tipo, i genitori sono tenuti ad informarsi dai docenti prima di trarre conclusioni affrettate.
- f) È fondamentale che i genitori controllino con assiduità il diario e/o libretto personale dei propri figli per poter venire a conoscenza di eventuali avvisi o comunicazioni.
- g) Le comunicazioni inviate a casa devono SEMPRE essere firmate per consentire alla scuola di accertarsi della presa visione degli stessi da parte delle famiglie.
- h) Per il buon funzionamento del servizio, è importante che vengano rispettate le scadenze di riconsegna degli avvisi e di ogni altro tipo di materiale.
- i) È compito dei genitori controllare che i propri figli svolgano regolarmente i compiti che vengono loro assegnati a casa. In caso di particolari difficoltà è bene parlarne con gli insegnanti di classe.
- j) I genitori dell'alunno/a, o chi ne fa le veci, non possono accedere all'interno della scuola per nessun motivo durante i momenti di entrata e di uscita della scolaresca, né tantomeno durante le fasi dello svolgimento delle lezioni se non autorizzati dal Responsabile di Plesso o da un Insegnante che ne fa le veci o per “colloquio” concordato preventivamente per iscritto, o immediata convocazione telefonica del personale docente o per casi particolari legati a disabilità del discente.

Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

- a) La responsabilità disciplinare è personale.
- b) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- c) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto
- d) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, esse tengono conto della situazione personale dello studente.
- e) Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, eventualmente anche di partecipare a percorsi di riflessione condotti da operatori psicopedagogici esterni (psicologi, assistenti sociali, educatori, etc.).

Fatta salva l'impugnatura prevista, gli interventi mirati e le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutive.

Ai sensi del Decreto Legislativo n.62/2017 la VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si riferisce allo sviluppo delle *COMPETENZE DI CITTADINANZA* per il quale i riferimenti essenziali sono il rispetto del *REGOLAMENTO* e del *PATTO DI CORRESPONSABILITA'*.

1. Scuola Secondaria di I grado – Griglia delle sanzioni disciplinari individuali

AREA A – RISPETTO DELLA PERSONA

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
	da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione		da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione
<p>Offendere con parole, gesti o azioni il pers. scolastico o i compagni (parolacce, litigi, insulti, fischi, ecc.);</p> <p>Mettere in pericolo l'incolumità proprie e altrui attraverso atti di vario genere (introduzione di sostanze alcoliche, stupefacenti, uso di oggetti contundenti o armi di vario genere, ecc....);</p> <p>Cyberbullismo: diffusione attraverso social network (Whatsapp, Instagram, ecc..) di materiale diffamatorio (notizie, immagini, ecc) e offensivo nei confronti di compagni, docenti e personale scolastico</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Ammonizione scritta</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 15 giorni)</p>	<p>avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</p> <p>nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori</p> <p>lettera con estratto del Verbale del Consiglio di Classe/ convocazione da parte del DS.</p>	<p>docente che rileva il fatto</p> <p>docente/C. d. C</p> <p>Consiglio di Classe con la componente genitori o Consiglio di Classe straordinario</p>
<p>Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante (molestia fisica e/o psicologica, discriminazioni di genere, razziali, religiose, assunzione di atteggiamenti da bullo o da gregario)</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Ammonizione scritta</p> <p>allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 15 giorni)</p>	<p>avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</p> <p>nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori</p> <p>lettera con estratto del Verbale del consiglio di classe/ convocazione da parte del DS.</p>	<p>docente che rileva il fatto</p> <p>docente/Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti (rappresentanti dei genitori)</p>

AREA B – RISPETTO DEI TEMPI E MODI DELLA FREQUENZA

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
<p>Elevato numero di assenze (dopo la 5^a in un mese)</p> <p>Assenze ingiustificate, ritardi all'ingresso non giustificati, ritardi al rientro degli intervalli dopo il terzo giorno/episodio</p>	<p>Richiamo verbale Richiamo scritto</p> <p>Se persiste convocazione dei genitori</p>	<p>avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori</p>	<p>Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico.</p>
<p>Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;</p>	<p>Richiamo verbale Richiamo scritto</p> <p>Se persiste convocazione dei genitori</p>	<p>avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori</p>	<p>Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe</p>
<p>Chiacchierare, disturbare, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;</p>	<p>Richiamo verbale Richiamo scritto</p> <p>Se persiste convocazione dei genitori</p>	<p>avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori</p>	<p>Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe</p>
<p>Usare il cellulare in classe</p> <p>Usare strumenti informatici della scuola su percorsi non consentiti o approvati dal docente</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Ritiro immediato del cellulare spento riconsegna dello stesso al genitore.</p>	<p>avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia e immediata convocazione anche telefonica per la riconsegna. Nota sul Registro</p>	<p>Docente che rileva il fatto</p> <p>Coordinatore del Consiglio di Classe</p>

AREA C – RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
Non eseguire le prove di verifica, i compiti assegnati e non portare il materiale didattico	Richiamo verbale Richiamo scritto	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe
Falsificare le firme o apportare modifiche alle comunicazioni dei docenti o del dirigente scolastico	Richiamo verbale Richiamo scritto	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe
Dimenticare o omettere di far sottoscrivere alle famiglie le comunicazioni scritte inviate dalla scuola	Richiamo scritto allontanamento dalla comunità scolastica	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe
Smarrimento o non cura del libretto personale	Richiamo verbale Richiamo scritto	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe

AREA D – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PRIVACY

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto (uso improprio delle strumentazioni o violazione del regolamento di laboratorio e/o degli spazi attrezzati).	Richiamo verbale Richiamo scritto Se persiste allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni.	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e avviso alla famiglia/ cartolina di convocazione dei genitori; • lettera con estratto del Verbale del Consiglio di Classe/ convocazione da parte del DS.	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti
Effettuare fotografie, registrazioni video e audio nei locali scolastici, all'interno del cortile e utilizzarli in maniera impropria	Richiamo scritto e custodia dei dispositivi in cassaforte fino all'arrivo dei genitori. In caso di mancata collaborazione o di recidiva, allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 giorni.	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori, con richiesta di cancellazione dei filmati e dichiarazione scritta del genitore alla scuola, garante dell'avvenuta distruzione del materiale. • lettera con estratto del Verbale del consiglio di classe/ convocazione da parte del DS.	docente che rileva il fatto • coordinatore del Consiglio di Classe • Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti
Lesione del diritto alla privacy	Richiamo scritto. Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 giorni, in base alla gravità del fatto	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori lettera con estratto del Verbale del consiglio di classe/ convocazione da parte del DS	docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti

AREA E – RISPETTO DELLE COSE

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
Danneggiare i locali, gli arredi, le attrezzature della scuola o gli oggetti personali	Richiamo scritto Risarcimento dei danni al patrimonio scolastico o personale a carico della famiglia.	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del consiglio di Classe Dirigente Scolastico
Furto di beni di proprietà privata o di proprietà della scuola	Richiamo scritto Restituzione degli oggetti Allontanamento dalla comunità scolastica	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del consiglio di classe Dirigente Scolastico
Imbrattamento di arredi, banchi, muri, porte o di ogni altra superficie presente negli spazi scolastici interni ed esterni	Richiamo verbale Richiamo scritto Ripulitura di quanto sporcato a cura dei responsabili	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
Insudiciamento dell'aula e dei bagni e mancato rispetto delle norme igieniche.	Richiamo verbale Richiamo scritto Ripulitura di quanto sporcato a cura dei responsabili Sospensione in base alla gravità del danno	avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' Scuola Secondaria di I grado

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

VISTI i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*" **VISTO** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

VISTA la Legge 23 novembre 2012 n.215 sulla "*Discriminazione di genere*"

VISTA la Legge 29 maggio 2017 n.71 su "*Cyberbullismo*"

PRESO ATTO CHE la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della Scuola, della Famiglia e dell'intera comunità scolastica

L'alunno e la famiglia dell'alunno sottoscrivono con la scuola il seguente Patto educativo di Corresponsabilità, quale strumento di trasparenza attraverso il quale i **Docenti** esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza. Gli **Alunni** sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro, le

Famiglie conoscono l'offerta formativa e collaborano alle attività.

Il contratto formativo consiste quindi in un accordo tra docenti, genitori ed alunni, al fine di venire incontro alle esigenze di tutte le componenti della vita scolastica, rispettandone i ruoli, riducendo l'incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

Si evidenziano alcuni pre-requisiti educativi necessari per il successo formativo degli alunni e delle classi :

6. **il rispetto di tutte le persone;**
7. **il rispetto degli oggetti e dell'ambiente scolastico;**
8. **il rispetto dell'adulto e del suo ruolo;**
9. **sufficiente grado di autocontrollo nella gestione delle proprie emozioni;**
10. **sufficiente grado di autonomia nel gestire e nel tenere in ordine il proprio materiale.**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente/essa;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, agendo in modo da creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente disabili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, incoraggiando gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti/esse;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature, risarcendo i danni eventualmente arrecati;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare ed aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, considerandoli come occasione di arricchimento personale;
- evitare di portare a Scuola giochi, cellulari e altri dispositivi elettronici, se diversamente, tenerli spenti e non utilizzarli mai per nessuna funzione;
- usare un linguaggio ed un comportamento corretti;
- indossare un abbigliamento consono o quello eventualmente previsto dalla Scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- impegnarsi a favorire le comunicazioni tra Scuola e Famiglia, mostrando la documentazione inviata da firmare, al fine di evitare disservizi e/o malintesi.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare e collaborare con l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche;
- rispettare l'istituzione scolastica, approvandone e condividendone le scelte educativo-didattiche, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- conoscere le indicazioni e le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto e garantire la reperibilità;
- accertarsi che lo studente rispetti il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini.

Il genitore e l'alunno, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, o del docente incaricato, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico	Il Coordinatore	L'alunno/a	Il Genitore
-------------------------	-----------------	------------	-------------